

con li capi di X; el tuto il dirò più avanti. Et ozi, da poi disnar, sier Andrea Trivixan el cavalier e sier Antonio Zustignan dotor savii a terra ferma andono a caxa sua dove è alozato, a parlarli *nescio quid*, etc. Et fo aldito con li cai di X, e di tal venuta tutta la terra fo piena. E nota: ha nome don Piero de Urea orator yspano in Alemagna, qual poi andò a star a Santa Maria Formosa in caxa di Lopes spagnol consolo di catelani in questa terra.

5 *Di Treviso, dil proveditor Gradenigo, di 2, hore 21.* Come questa matina hanno fatto adunar tutti quelli condutferi et capi et farli quelle parole si convien a le occorrentie presente, et l'hanno fato per cognoscer l'animo loro a voler varentar quella terra. E cussi li hanno fati adunar in caxa dove è alozato esso proveditor in una camera, et li à usato quelle parole che Dio li ha ispirato, consultando *etiam* li reperi, fortification et modo di difendersi, mostrandoli chiaramente, che volendo difenderla è imposibile che i nimici possi tuor questa terra; de che fu parlato molto altamente in tal cossa, *ita* che tutti *unanimiter* concludeseo i nimici non esser per tuor questa terra, e con animo grande volerla difender fino che la vita li durerà nel corpo, et sforzarsi offender li inimici. E cussi si partirono dicendo si i non fosse qui i voriano cerchar di venir li, ringraziando Dio che i se habino trovati a questa impresa. Scrive non pensano in altro ch'a la conservation di quella città. *Item*, per soi exploratori e altri hanno nemici esser al loco solito al Ponte di la Piave; il forzo di là dil fiume, e lassato di qui una bona guardia con cavalli et artellarie al bisogno. Aspetano li cavali lizieri nostri che questa matina mandono a la volta de i nimici et altri exploratori di quali saperano la verità, et aviserà il tutto stando vigilantissimi etc. Dimanda se li mandi danari per pagar quelle compagnie; *item*, li fanti vengi richiesti per le altre, etc.

Dil dito, hore 5 di note. Come in questa sera è ritornato uno loro explorator, qual è stato ben tre zorni nel campo inimico per non haver possuto comodamente partirsi, perchè per ogni pocho di ombra i appichano. Riporta tutto lo exercito inimico francese, artellarie e cariazi sono passati di quà di la Piave, et è alloggiato destendendosi per la Calalta verso questa terra, e dicono che nel campo si dicea lo exercito alemano, era in Friul, cominziava a zonzer a la Motha e lo aspetavano, e gionto subito è per vegnir a questa impresa, con assai minaze, e che aspetavano molta zente che dovea venir da Civald. Et per uno altro fide digno, sono avisati che subito

dovea zonzer lo exercito alemano e *statim* venir a questa impresa. E questo instesso hanno per molte vie; però richiedeno quelli 1500 fanti over 2000 si dicea mandar de li perchè ne hanno gran bisogno, e siano mandati presto perchè poria esser che poi 5* volendo intrar non potrano. Scrive de li ne sono più di 1500 fanti amalati, et ogni zorno si amalano: ch'è cosa teribele, *etiam* de li nobeli che de li se atrovano, zereha uno ver doi sani, il signor Vitello *etiam* se ha risentito. *Item*, di mandar monitione *ut in poliza* et 4 sacri, badilli etc. Zaponi badilli et pali siano mandati per via di Margera che li manderano a tuor. *Item*, danari per pagar le page e meter in deposito, perchè come i nimici sarano a campo, le strade seran serate da ogni banda. I nimici è *solum* mia 6 lontano; ma venendo, scrive li aspetano con bon cuor e animo a difendersi. *Item*, hanno ricevuto una lettera di la Signoria, manda Andrea Vasallo con alcuni monari e si dagi ajuto a far masenar per Venexia: non è ancora zonto; farano ogni cossa, ma i nimici si aproximano molto. Per l'altra: debbi ruinar il dormitorio di Santa Maria Mazor, nè aver rispetto alcuno e fortificar per tutto, scrive già eri di note fo ruinato. Quanto al mandar de li Gigante Corso e Damian di Tarsia con fanti, scrive Damian non è gionto, ma ben questa matina vi gionse Gigante Corso; ma consultato col capitano e li altri, scrive bisogna altro soccorso di fanti che questo, e sia presto. *Item*, justa le lettere à dito Alfonso dil Mutolo, la Signoria a tempo novo li farà una honorevol compagnia. Et quanto a dir al capitano e li altri che quelli sarano feriti da li inimici sarano governati a l'hospital e ben atesi, e cussi li hanno dito. *Item*, giunse de li un medico phisico. Li bisogna un bon ceroycho intelligente e praticio; il capitano e altri capi molto lo desiderano, etc.

Fo terminato, che sier Francesco Arimondo patron a l'arsenal, qual è su una galia soracomito sier Antonio Lion, et fuste et brigantini e altre barche, e però li fo scritto per Colegio e datoli il governo di quelli legni etc. Nota: al presente in questa terra è uno solo patron a l'arsenal, sier Domenego Capello.

Fo ditto certo che domino Hironimo Savor- 6 gnan si havia reso et era acordato con i nimici: et questa nova eri matina fo divulgata per una lettera in man di domino Piero di Strasoldo a di uno, è in Udene, che si dicea in campo nemico dito domino Hironimo esser andato etc., *tamen etiam* li cai di X l'havono che si havia dato.

Di Trevixo, di sier Lunardo Zustignan, di